

# La sepsi in pronto soccorso: osservazione prospettica di un anno in pronto soccorso

Dr. Giuseppe Giannazzo PS Medico-Chirurgico AOU Careggi Firenze  
Direttore Dr. S. Grifoni

# PREMESSE

- La sepsi è estremamente diffusa: incidenza di 300 casi /100.000 abitanti l'anno in USA\*
- Il Pronto Soccorso accoglie 2/3 dei pazienti con sepsi \*\*

**Precocità**

✓ Identificazione  
✓ Trattamento

**studi sulla sepsi negli ultimi 10 anni:**

**16.000**

**studi epidemiologici:**

**600**

**Studi epidemiologici in DEA:**

**6**

(Fonte : MOTORE DI RICERCA PUBMED)

\*ANGUS Crit. Care Med. 2001

\*\*NGUYEN Ann. Emerg. Med.2006

## Diapositiva 2

---

G1

- 1) La patologia settica è estremamente diffusa
- 2) Il Pronto SOccorso viene coinvolto frequentemente rappresentando il punto di accesso ospedaliero in oltre i 2/3 dei casi
- 3) Questo coincide con il cardine del trattamento della sepsi che vede nella precocità di individuazione e trattamento il suo cardine principale
- 4) Nonostante il ruolo fondamentale del PS nella gestione del pz settico, a fronte di 16000 studi sulla sepsi negli ultimi 10 anni solo 6 riguardano l'epidemiologia della sepsi in PS

Giuseppe; 17/10/2012

# SCOPO DELLO STUDIO

**FORNIRE UN QUADRO EPIDEMIOLOGICO DELLA SEPSI IN  
DEA**

# ARRUOLAMENTO

- **PROSPETTICO**
- **TUTTI I SOGGETTI AFFETTI DA SEPSI DI QUALSIASI GRADO GIUNTI C/O il PRONTO SOCCORSO MEDICO-CHIRURGICO DI CAREGGI (FI) DALL'APRILE 2008 A MAGGIO 2009**
- **NESSUN CRITERIO DI ESCLUSIONE**

### Diapositiva 3

---

G2

1) Scopo del presente studio è quello di fornire un quadro epidemiologico attuale a riguardo della sepsi in un PS italiano

2) Sono stati arruolati .....

Giuseppe; 17/10/2012





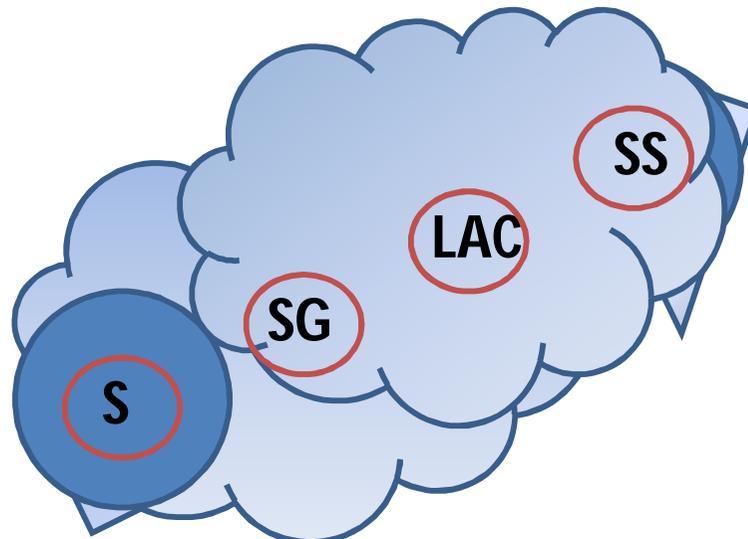


# DISTRIBUZIONE COMORBILITA'

IPERTENSIONE  
DIABETE  
BPCO  
C. ISCHEMICA  
DEMENZA  
SCOMP.CARDIACO  
CIRROSI EPATICA

PAT. TERMINALI  
NEOPLASIE  
S. ALLETTAMENTO

IRC



L'AIDS NON HA MOSTRATO CORRELAZIONE CON LA GRAVITA' DEL QUADRO

**TRA I PAZIENTI CON SHOCK SETTICO 1 SU 3 HA UNA NEOPLASIA E 1 SU 5 HA UNA IRC**

## Diapositiva 7

---

G6

- 1) mentre questo primo cruppo di comorbidità tende ad essere minormente rappresentato nella soal categoria della sepsi semplice
- 2) mentre le patologie terminali e le neoplasie mostrano una tendenza ad aumentare la propria incidenza in maniera direttamente proporzionale all'aumento di gravità dello stato settico arrivando ad essere rappresentata in 1 pz ogni 3 con shock settico: Il pz oncologico muore per le complicanze settiche!!!
- 3) L'IRC trova una sua collocazione elettiva nel gruppo di pz con shock settico essendo presente in un caso su 5.
- 4) La presenza di AIDS non ha mostrato essere correlata alla gravità del quadro settico ma questo dato è in parte condizionato dalla coscienza di malattia dei malati HIV+ che li portano ad una valutazione precoce in PS

Giuseppe; 17/10/2012











# CONCLUSIONI

LA SEPSI E' FREQUENTE E COLPISCE SOPRATTUTTO PAZIENTI ANZIANI E CON PLURIPATOLOGIE

RICHIEDE UN ELEVATO IMPIEGO DI RISORSE DIAGNOSTICO/TERAPEUTICHE

E' NECESSARIO UN MIGLIOR TRIAGE TERRITORIALE ED OSPEDALIERO

LA MAGGIOR PARTE DEI PAZIENTI CON QUADRI SETTICI PRESENTANO PROFILI DI ELEVATA GRAVITA'

LA GRAVITA' DELL' EVENTO SETTICO INFLUISCE SULLA MORTALITA' A BREVE E LUNGO TERMINE

IN FUTURO SARA' NECESSARIO PROVVEDERE AD UN LIVELLO ADEGUATO DI ACCOGLIENZA DEI SOGGETTI MAGGIORMENTE COMPROMESSI



**Dr. Giuseppe Giannazzo**  
**jusmela@tin.it**